

EMERGENZA TERREMOTO TURCHIA

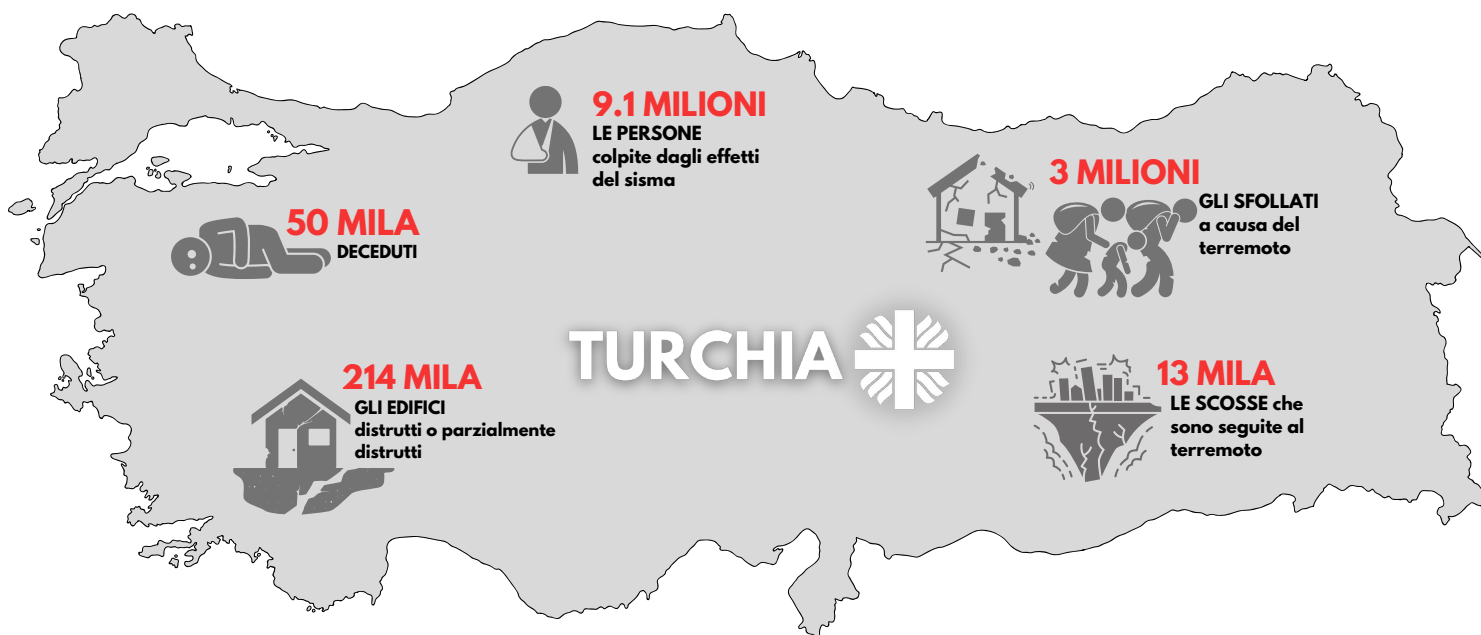
la risposta umanitaria della rete Caritas

Scheda informativa - marzo 2023

 **Caritas
Italiana**
organismo pastorale della CEI

SITUAZIONE UMANITARIA

Alle 04:17, ora locale, del 6 febbraio 2023, una scossa di magnitudo 7.9, con epicentro in Turchia nel distretto di Pazarcik e una seconda scossa lo stesso giorno di magnitudo 7.5 con epicentro nel distretto di Elbistan a circa 95km a nord della prima, hanno causato distruzioni gravissime nel sud-est della Turchia e nel nord della Siria.



SOSTEGNO DELLA CARITAS ALLE PERSONE IN TURCHIA

La rete Caritas in Turchia fin dalle prime ore si è subito mobilitata per assistere la popolazione colpita, fornendo beni di prima necessità in diversi rifugi collettivi, moschee e chiese aperte per accogliere gli sfollati. Nei prossimi due mesi la rete Caritas vuole sostenere circa 5mila persone con i seguenti interventi:



**ACCOGLIENZA
E RIPARO**
alle famiglie che
hanno perso la
casa



**DISTRIBUZIONE DI
KIT ALIMENTARI E
PASTI CALDI**
agli sfollati e alle persone
colpite dagli effetti del
sisma



**KIT IGIENICI E
ACQUA POTABILE**
da distribuire nelle
strutture di accoglienza
e nelle case



**DISTRIBUZIONE DI
VESTIARIO E COPERTE**
per superare
l'inverno



**ATTIVITÀ
EDUCATIVE**
per bambini e ragazzi



LA STORIA "Ci sentiamo sostenuti da una grande solidarietà"

In seguito al terremoto in Turchia, la città di Salinurfa è stata travolta dalle inondazioni. Un gruppo di operatori Caritas, entrato nella città dopo questo secondo disastro, racconta l'incontro con Samar

Le macerie del terremoto erano infangate dall'acqua esondata a causa delle forti piogge, che irrispettosa della precedente tragedia, aveva invaso la città di Salinurfa. La violenza idrica improvvisa aveva spaccato in due il manto stradale, già ferito. Nuovi detriti e rovine si aggiungevano a quelli del sisma.

Siamo entrati in un garage, dove si stava svolgendo un incontro con la comunità siriana locale, in particolare con un gruppo di donne coinvolte in un progetto di microcredito, sostenuto dalla Caritas in Turchia. Ci era stato detto che in quell'assemblea si trovavano alcune persone appena arrivate dalla Siria, fra cui una donna anziana bisognosa di cure. Ed è stato così che abbiamo incontrato Samar, 82 anni, avvolta in abiti neri, il viso scavato dalla vita. Samar proveniva da un piccolo villaggio lungo in confine siro-turco, dove aveva passato una vita dura pascolando le pecore, la schiena piegata sulla terra dei campi, discriminata dalla propria gente a causa delle sue origini rom.

Ed erano proprio quelle origini ad averle regalato un arabo dalla strana inflessione, alle volte incomprensibile. Samar vive in una tenda improvvisata di cartone e tessuto di nylon. Non ha documenti d'identità né un'assicurazione per accedere a cure mediche urgenti. Come Caritas siamo riusciti a farla ricoverare in una clinica privata e a fornirle i primi

trattamenti sanitari. Samar, piangendo, non la smetteva di ringraziare il dottore. Non appena abbiamo preso un taxi per riaccompagnarla alla sua tenda, ci chiedevamo come potevamo fare per fornirle un posto degno dove vivere, a chi potevamo chiedere aiuto. E mentre eravamo immersi nei nostri pensieri, intervenne Samar a interromperli dicendoci di getto: *"la terra sta tremando e l'acqua invade le strade e quei palazzi che ancora sono rimasti in piedi... avreste la possibilità di starvene al caldo, magari trasferendovi in un'altra città per cui mi domando, perché; perché siete qui ad aiutare una come me?"*. Mentre eravamo rimasti qualche secondo in silenzio per cercare parole profonde in risposta alla sua domanda, intervenne ancora una volta Samar a salvarci: *"Forse questo è il potere di Dio"*.



CONTATTI

terremototurchiasiria@caritas.it

COME CONTRIBUIRE

È possibile sostenere gli interventi di Caritas Italiana utilizzando il conto corrente postale n. 347013, donazione on-line, o bonifico bancario (causale "Emergenza terremoto Turchia e Siria"). Per maggiori info www.caritas.it